

## Il censimento di Ciclobby

### Al lavoro in bici: più 26 per cento negli ultimi sei anni



“  
**Maran**  
Entro la primavera del 2015 istituiremo la zona a 30 chilometri orari per tutti i veicoli entro la cerchia dei Navigli



“  
**Montieri**  
La nostra rilevazione si ripete ogni anno con le stesse modalità e fotografa una tendenza: i ciclisti sono in continuo aumento

I ciclisti a Milano continuano ad aumentare, usano le due ruote come mezzo per andare al lavoro e percorrono tragitti che non si dirigono solo verso il centro ma si disperdono in tutta l'area urbana. In sintesi, il tredicesimo «Censimento dei ciclisti» presentato ieri da Fiab-Ciclobby fotografa una città in cui la bici è sempre più un mezzo essenziale. Rispetto all'anno scorso, i passaggi riscontrati dai volontari — il censimento si svolge in un giorno lavorativo di settembre, dalle 7.30 alle 19.30, durante il quale i volontari contano il passaggio dei ciclisti in 20 punti di osservazione all'intersezione fra la cerchia interna e le principali vie che portano in centro città — sono stati 34.100, il dato più alto rilevato in 13 anni. Il 3 per cento in più dell'anno scorso, il 26 per cento in più del 2008 (quando i passaggi erano 21.800) e ben il 56 per cento in più rispetto al 2003. «Si tratta ovviamente di un dato parziale — spiega Valerio Montieri del gruppo tecnico Fiab Milano Ciclobby —, ma importante perché la rilevazione si ripete ogni anno con le stesse modalità, fotografando una tendenza».

Quel che emerge è che la bici a Milano non viene usata per il tempo libero, ma è un vero mezzo di spostamento casa-lavoro: il flusso nelle ore di punta (8.30-9.30) risulta doppio rispetto al resto della giornata. Il ritorno a casa, nel pomeriggio, è più distribuito nelle diverse fasce orarie. Si nota anche una «specializzazione» dei percorsi lungo quattro direttrici, che da sole accumulano oltre il 35 per cento del traffico sulle due ruote: Porta Venezia, Porta Vittoria, via Beltrami e via Correnti. Altre strade ad alto tasso di ciclisti sono corso Buenos Aires, porta Romana, corso Magenta e via San Vittore. Grazie alla collaborazione con Polinomia, Amat e Comune è stato possibile incrociare anche i dati provenienti dalle telecamere di Area C: ne emerge una «dispersione» dei ciclisti su tutta l'area urbana. Che provvedimenti servono, allora? «Zone a 30 all'ora allargate oltre la cerchia dei Navigli e piste efficienti lungo le direttrici principali». L'assessore alla Mobilità, Pierfrancesco Maran, ha confermato la realizzazione della zona a 30 all'ora entro la cerchia dei Navigli entro la primavera.

**A. D. M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA